**FAQ AVVISO CO-HOUSING E AGRICOLTURA SOCIALE INNOVATIVA – D.D- USI N. 84 del 24settembre 2021 pubblicato in GURS il 15 ottobre 2021**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Nr. FAQ** | **Quesito** | **Risposta** |
| **1** | In merito all’Avviso in oggetto e pubblicato in data 23/09/2021, volevamo sapere la scadenza effettiva per l’invio delle proposte.  All’Art. 11 dell’Avviso si dice che le proposte devono essere presentate entro e non oltre le ore 24 del 45° giorno successivo alla pubblicazione in GURS dell’Avviso.  Quando sarebbe quindi la scadenza effettiva? Vanno considerati anche i giorni festivi o no? | Ai sensi dell’art. 11 dell’avviso le proposte progettuali dovranno pervenireentro e non oltre le ore 24:00:00 del 45° giorno a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione in G.U.R.S. avvenuta il 15.10.2021.  Si considera pertanto il calendario solare. Se il giorno di scadenza coincide con un giorno festivo la scadenza si intende prorogata automaticamente al giorno lavorativo  successivo. |
| **2** | Al punto 4 del bando “Obiettivi della progettazione” viene indicato un periodo di 3 anni 36 mesi) come vincolo necessario per la concessione di immobili da destinare all’ospitalità abitativa e dell’immobile terreno destinato all’attività agricola, da aggiungere ai 6 mesi di progettualità. Lo stesso periodo di 36 mesi viene ribadito anche al punto 9.  Tale dato viene contraddetto dagli allegati F ed Fbis relativi agli immobili dove si afferma che il vincolo è di 5 anni (60 mesi). | Si deve avere riguardo ai contenuti di cui all’Avviso e tenere in considerazione il vincolo di disponibilità di 36 mesi. |
| **3** | Per quanto riguarda l’attività A0 “Il soggetto beneficiario, a pena di esclusione, dovrà prevedere nella proposta progettuale l’individuazione di almeno n. 20 destinatari delle attività del presente avviso.” Nella proposta progettuale dobbiamo specificare il nome e il cognome di tutti e 20 i destinatari individuati? Se si in quale sezione specifica della proposta andranno inseriti? | La proposta progettuale deve prevedere l’individuazione di almeno n. 20 destinatari delle attività del presente avviso.  L’attività di progetto “A0” dovrà quindi concludersi con l’avvenuta individuazione di almeno 20 destinatarii cui rispettivi dati andranno inseriti all’allegato G “scheda destinatario”. |
| **4** | Un ente accreditato come agenzia per il lavoro, risulta qualificata, come specificato tra i criteri di ammissione all’art.8, come “Ente capofila, o soggetto membro del raggruppamento, munito di accreditamento allo svolgimento delle attività di orientamento? | Sì |
| **5** | Per quanto riguarda l’attività A0 “Il soggetto beneficiario, a pena di esclusione, dovrà prevedere nella proposta progettuale l'individuazione di almeno n. 20 destinatari delle attività del presente avviso.” E all'articolo 7 è specificato che i destinatari devono essere preferibilmente sul territorio da almeno 5 anni. Quali documenti devono comprovare questo requisito? | Il requisito di presenza sul territorio da almeno 5 anni è preferenziale e può essere dimostrato, a titolo esemplificativo e non esaustivo: “modello C3 richiedenti asilo”; contratti di lavoro; richieste rinnovo permessi di soggiorno da cui si evince la presenza in italia da 5 anni; certificazioni di residenza anagrafica. |
| **6** | il cofinanziamento può essere dichiarato mediante offerta di forme di valorizzazione di beni materiali o risorse umane? | Sì. |
| **7** | All'articolo 9 del bando si dichiara che le attività di formazione e orientamento devono essere svolte in una sede in regola con le disposizioni vigenti-.  E' necessario che la sede si accreditata per i servizi di formazione? | Sì. Si veda anche faq n. 16. |
| **8** | Nel paragrafo sulla fase B1 a pag 8 dell'Avviso si legge che la durata max deve essere sei mesi, mentre alla fine del paragrafo "….per tutta la durata del progetto", si richiede quanto debba durare la fase di Co-Housing, anche se calcolando l'importo si crede debba essere di 36 mesi, e se così fosse, a cosa si riferiscono i 6 mesi? | Vista l’attuale scadenza del progetto PIU SUPREME, il percorso di sostegno abitativo o di co-housing ha una durata di sei mesi. |
| **9** | Per quel che concerne il permesso di soggiorno, si chiede quali tipologie di permesso sono ammissibili | Sono ammessi tutti i titoli che attestano regolare soggiorno in Italia |
| **10** | Possono partecipare enti pubblici come partner di un ATS,ad esempio un CPIA, ma che poi non fa parte degli enti del terzo settore. | Sì |
| **11** | Un ente pubblico, che ha la disponibilità delterreno, può amministrare finanziariamente la fase B2 e/o partecipare in qualità di partner in tal senso? | No.  L’Ente Pubblico che ha la disponibilità del terrenopotrà partecipare in partenariato con il beneficiario singolo o in ATS, senza deroghe nei rapporti fra l’Amministrazione finanziatrice e il soggetto beneficiario singolo ocapofila mandatario. |
| **12** | Essendo un progetto di 36 mesi, dovendo incentivare la buona riuscita del progetto, c'è modo e spazio di prevedere un’indennità ai tirocinanti, e se sì in quale voce di spesa? | No. |
| **13** | La Start Updi impresa deve essere registrata nel registro apposito delle startup o basta creare e avviare un'impresa ? E comunque sarebbero contemplate le presenze di soci italiani eventualmente? | l’Avviso non contempla che il beneficiario avviiStart-up. In ogni caso non è contemplata alcuna presenza di soci italiani |
| **14** | può la start-up nonché il progetto prevedere il rientro degli immigrati nel proprio paese di origine con una realizzazione delle attività anche nel loro paese? (obiettivo primario di molti degli immigrati vicini alla nostra realtà?) | l’Avviso non contempla che il beneficiario avvii start-up.  Le finalità dell’Avviso sono coerenti con gli obiettivi del progetto PIU Supreme che sostiene l’integrazione nel territorio italiano dei cittadini stranieri provenienti da paesi terzi. |
| **15** | Con riferimento ai beni immobili è possibile mettere disposizione un terreno confiscato alla mafia già concesso alla organizzazione capofila da un soggetto pubblico? Qualè la forma di partecipazione del soggetto pubblico al partenariato prevista dal bando? È sufficiente una adesione con lettera di intenti (o altra forma) o è necessario che il soggetto pubblico partecipi in ATS con il/i soggetto/i del terzo settore? | Sì.  È possibile indicare il bene immobile già concesso, purché rispetti i criteri previsti dall’Avviso anche con riferimento alla durata successiva alla conclusione del progetto.  Se la durata è inferiore a quella prevista dall’Avviso occorre l’impegno del soggetto pubblico a garantire che si protragga per il tempo previsto dall’Avviso.  Il soggetto pubblico deve partecipare quale partner di progetto in ATS o in partenariato con il beneficiario singolo o in ATS. |
| **16** | La sede per le attività formative deve essere già accreditata o è possibile accreditarla successivamente presso il Dpt. regionale della Istruzione e Formazione professionale? | Tale requisito verrà verificato dall’Amministrazione alla data di avvio della formazione. |
| **17** | Quali saranno le modalità di rendicontazione dei contributi erogati a favore dei beneficiari per l’avvio dell’impresa prevista dalla attività A4? Potranno gli enti beneficiari del progetto erogare il contributo ai destinatari tramite servizi messi a disposizione dai propri operatori coperti dal contributo assegnato dal presente avviso pubblico? | Il contributo previsto dall’attività A4 va assegnato direttamente ai destinatari.  Per le modalità di rendicontazione si rinvia all’art. 13 dell’Avviso. |
| **18** | Fermo restando che la sede per la formazione si troverà, come previsto dall'avviso, entro il raggio di 30 Km dall’area urbana dove vivono i beneficiari delle attività e che riceveranno il contributo abitativo e fermo restando che la distanza massima prescritta della sede dove si attiveranno le pratiche sperimentali agricole si trova entro i 30 Km prescritti dal bando, con la presente si chiede conferma se la distanza tra la sede formativa e l'area agricola può essere superiore a 30 Km (tenuto conto che in ogni caso le attività in aula e quelle nei terreni verranno svolte in giornate differenti). | La sede per la formazione deve rientrare nel raggio di 30 km dal centro urbano così come anche l’area rurale.  Quindi la sede della formazione e il terreno potrebbero essere distanti fra loro oltre 30 km, purché entrambi rientrino nel raggio di 30km dal centro urbano. |
| **19** | se l’ente già accreditato alla regione Siciliana per lo svolgimento di attività di orientamento deve già essere in possesso di sede accreditata presso l’ambito prescelto o se è sufficiente in questa fase assumere l’impegno ad accreditare la sede operativa per lo svolgimento delle azioni di orientamento e formazione, in caso di aggiudicazione, seppur mantenendo il vincolo dei 30 KM quale raggio d’azione delle diverse attività. | Si rinvia alla FAQ n. 16 |
| **20** | Si chiede se alle nuove aziende agricole che nasceranno è possibile prevedere l’adesione di soggetti italiani | Si rinvia alla FAQ n. 13 |
| **21** | Con riferimento al paragrafo 8 "Soggetti ammessi a presentare le proposte progettuali":  Si legge che da statuto devono emergere "esclusive finalità etiche, di solidarietà e utilità sociale". Un Ente di formazione accreditato alla Regione Siciliana rientra tra questi soggetti? | Alla domanda di partecipazione deve essere allegato lo statuto del soggetto proponente o, in caso di ATS, di tutti i soggetti che ne fanno parte. Le esclusive finalità etiche, di solidarietà e utilità sociale dovranno emergere dallo/gli statuto/i |
| **22** | un Entedi formazione accreditato alla Regione Siciliache, da statuto, non persegue scopi di lucro ma mutualistici, può partecipare? | Sì |
| **23** | E' prevista la possibilità per un partner di partecipazione ad altri progetti a valere sul medesimo avviso? | No |